

**DIDATTICA A DISTANZA:
riflessioni e adeguamento percorso disciplinare/ valutazione a cura della Commissione NIV**

PREMESSA

A seguito dell'emergenza covid, ancora in corso, la scuola ha subito dal Marzo 2020, un' interruzione delle consuete attività scolastiche, sostituendole con interventi di didattica a distanza, utilizzando piattaforme e applicazioni digitali e /o percorsi da svolgere attraverso vario materiale condiviso dai docenti.

Il nostro corpo docente nel suo insieme ha reagito davanti all'emergenza della pandemia, dimostrando piena consapevolezza del proprio ruolo e dell'alto valore che la formazione assume nella società: rimodulando procedure, forme di comunicazione, interazione con i bambini, potenziando al massimo l'uso degli strumenti telematici.

La risposta straordinaria, tuttavia, non deve far confondere tale capacità di intervenire in urgenza con la soluzione di un processo educativo che non può esaurirsi nella trasmissione di contenuti attraverso il web: la scuola è un'aula e non un video.

Infatti riteniamo doveroso sottolineare e rimarcare i limiti dell'insegnamento a distanza, limiti peraltro già da tempo sottolineati dagli esperti di pedagogia e didattica. I difetti riscontrati da più parti sono tanti e non è inutile ricordarli.

- L'insegnamento via web non consente di verificare con immediatezza la risposta degli studenti alla lezione e il loro grado di comprensione dei contenuti esposti.
- La distanza rende più difficile valutare la giusta distribuzione temporale delle fasi di insegnamento e apprendimento, anche per la ridotta interazione tra chi parla e chi ascolta.
- Si annullano, o almeno si riducono in modo essenziale, la socializzazione e il lavoro di squadra, impedendo che la classe funzioni come modello di interazione virtuosa tra i ragazzi e tra generazioni diverse in un fecondo scambio e arricchimento reciproco.
- Si riduce la fisicità dell'insegnamento, che non riguarda solo la gestualità con cui l'insegnante accompagna le spiegazioni, sottolineandone i punti salienti o elevandone le emozioni, ma anche e soprattutto l'abilità manuale guidata fisicamente, che non può essere dimenticata nell'apprendimento della scrittura. Molti sono ormai gli studi che in tempi recenti hanno dimostrato quanto sia importante, per lo sviluppo delle capacità cognitive, conservare, nella scuola primaria, l'apprendimento della scrittura manuale, non disperdendola a favore di quella digitale.

A causa di questa situazione è stato necessario pertanto rimodulare e semplificare gli obiettivi e i relativi contenuti delle diverse discipline.

I limiti della distanza non sono, però, soltanto di natura strettamente didattica. Va sottolineato che molte variabili hanno influenzato la scelta degli obiettivi da perseguire e/o approfondire a discapito di altri:

- problematiche legate alla presenza degli alunni alle video lezioni
- difficoltà e incostanza nello svolgimento delle attività proposte
- scarsa disponibilità della strumentazione nelle famiglie e insufficiente connessione internet
- impossibilità, spesso, di contattare tutti gli alunni

PERCORSI DISCIPLINARI: adattamento

Fatta salva la premessa, per cercare di realizzare una "buona" didattica a distanza si è cercato di mettersi nei panni degli alunni, innanzitutto valutando il tempo utile e nel contempo sostenibile, per i ragazzi delle varie fasce, di capacità di restare connessi, garantendo non una visione passiva, ma un coinvolgimento attivo attraverso proposte stimolanti, variegata e supportata dall'utilizzo di mezzi comunicativi quali: testi, suoni, musica, video. Tutto questo per cercare di tenere viva la loro attenzione ed operando una scelta di contenuti e di percorsi agili, flessibili al fine di sollecitare uno studio autonomo ed un apprendimento significativo.

Pertanto i docenti hanno fatto riferimento per la didattica a distanza agli obiettivi rimodulati, delle programmazioni disciplinari, adattandoli di volta in volta alla nuova tempistica e alla modalità d'intervento (dad) e facendo riferimento a contenuti disciplinari ridotti o semplificati.

DIDATTICA A DISTANZA E ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con disabilità, DSA o BES sono state apportate modifiche personalizzate all'interno dei rispettivi PEI o PDP; si è operato con una particolare attenzione alla dimensione relazionale e alla cura delle componenti emotivo-relazionali.

Infatti, l'aspetto relazionale è nell'inclusione a distanza la dimensione da presidiare con maggiore attenzione, nella considerazione che, ora più che mai, è la qualità e l'efficacia della relazione e dell'interazione che tiene in piedi il percorso di inclusione. Inclusione è soprattutto partecipazione e relazione: con i compagni, con i docenti, con la famiglia.

Nel processo di inclusione a distanza, ci si è mossi rivedendo e rimodulando i contenuti delle Progettazioni educative in maniera condivisa e corresponsabile tra tutti i docenti, rivalutando gli obiettivi e le strategie sulla base del contesto/ambiente domestico in cui l'alunno si trova, utilizzando tutte le risorse a disposizione.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE IN ITINERE

Certamente le scuole hanno ben presente la differenza tra la verifica e la **valutazione**: la prima accerta l'acquisizione di abilità e conoscenze ed è irrinunciabile per la trasparenza, mentre la seconda, assunta in ottica eminentemente **formativa**, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di recupero e/o di potenziamento. Nell'attuale situazione, il "buon senso didattico" ci spinge a privilegiare quest'ultima: ciò che dovrebbe contare è il feedback che il docente riesce a far arrivare agli alunni.

Il criterio di fondo è quindi quello di assumere a riferimento indicatori non strettamente "disciplinari": ci si riferisce, ad esempio, al rispetto della consegna dei compiti proposti, al livello di partecipazione, al grado di interazione nel corso delle attività sincrone, agli approfondimenti e alle ricerche svolte, anche spontaneamente.

VEDI GRIGLIE CRITERI VALUTAZIONE DAD ALLEGATE

ALLEGATO 1

DIMENSIONI VALUTAZIONE	INDICATORI VALUTATIVI	DESCRITTORI	INADEGUATO 5	SUFFICIENTE 6	DISCRETO 7	BUONO 8	DISTINTO 9	OTTIMO 10	PUNTEGGIO
PERSONALE	Impegno	Frequenza /puntualità							
	Interesse	Motivazione e partecipazione							
DIDATTICA	Metodo di studio (classi 4° e 5°)	Pianificazione, acquisizione e elaborazione contenuti							
	Organizzazione del lavoro	Correttezza e rispetto delle consegne date anche nei tempi assegnati per il loro termine							
SOCIALE	Grado di interazione con i compagni, e di contributo alla creazione di un clima propositivo e di collaborazione; capacità di formulare richieste di aiuto e/o di offrire proprio contributo	Ascolto/ collaborazione / condivisione							
META COGNITIVA	Capacità di utilizzare autonomamente gli strumenti tecnologici necessari e di usarli in modo funzionale	Utilizzo strumenti informatici							
		Realizzazione prodotti digitali (4°-5°) (testi word, paint, utilizzo di link, video,immagini...)							

ALLEGATO 2: GIUDIZI

Inadeguato (5)
Inadeguato senso di responsabilità/Necessita di frequenti sollecitazioni/Assolutamente non puntuale e non rispetta le consegne/Non interagisce/Non gestisce le informazioni in maniera adeguata /Mediocre capacità comunicativa/ Abilità e competenze di base insufficienti/ Ha difficoltà nell'utilizzare le risorse della rete disponibili (quest'ultimo solo per quarte e quinte)
Sufficiente (6)
Solo orientato è in grado di operare in maniera autonoma/È sufficientemente motivato, l'impegno è sufficiente/Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne/Riesce ad interagire con docenti e compagni/ Abilità e competenze di base minime/La comunicazione è sufficiente/Utilizza le risorse della rete in modo poco ordinato e parziale.(quest'ultimo solo per quarte e quinte)
Discreto/Buono (7-8)
Opera in modo autonomo/È motivato e il suo impegno è cosciente/È regolare nel rispettare i tempi delle consegne/È responsabile e collabora con i docenti e con i compagni/ Abilità e competenze di livello intermedio, discrete/buone capacità critiche /La capacità comunicativa è buona/Utilizza le risorse della rete a disposizione in modo cosciente e efficiente.(quest'ultimo solo per quarte e quinte)
Distinto/Ottimo (9-10)
Ottima motivazione con impegno significativo/Sempre puntuale nelle consegne/Sempre responsabile e collaborativo nei confronti delle attività proposte, con i docenti e con i compagni/ Abilità e competenze di livello avanzato, ottime capacità critiche e di rielaborazione personale/Ottima la capacità di comunicare/Ottimo uso delle risorse digitali che usa in modo efficace e costruttivo anche nella esecuzione di prodotti (quest'ultimo solo per quarte e quinte)

In vista del passaggio alla scuola secondaria di primo grado degli alunni di classe quinta, si considera utile indicare, in calce alla presente, gli obiettivi formativi che non si è potuto esaustivamente affrontare, in particolare nell'area linguistica e logico-matematica, così da fornire ai colleghi della Secondaria di 1°, una indicazione di massima dalla quale partire all'inizio del prossimo anno scolastico.

APPENDICE CLASSI QUINTE

Obiettivi/ Contenuti non sviluppati in:

LINGUA ITALIANA:

MATEMATICA:

